

Direzione Tecnica
Il Direttore

COER
TORINO – MILANO

DIREZIONE TERRITORIALI
PRODUZIONE
TORINO – MILANO

IMPRESE FERROVIARIE
(secondo indirizzo)

p.c. DIREZIONE PRODUZIONE
SEDE

“ DIREZIONE COMMERCIALE
ED ESERCIZIO RETE
SEDE

“ AGENZIA NAZIONALE PER
LA SICUREZZA DELLE FERROVIE
Piazza della Stazione, 45
50123 – FIRENZE

“ AMMINISTRATORE DELEGATO RFI
SEDE

Oggetto: Prescrizione di esercizio.

Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose.

All. 4

Facendo seguito a quanto comunicato dallo scrivente con nota RFI-DTC\A0010\P\2009\0003957 del 22/12/09 si comunica, in ottemperanza all'unita nota ANSF 00518/10 del 29/01/2010, che le autorizzazioni concesse con nota ANSF 05206/09 del 22/09/2009 e con nota 04436/09 del 06/08/2009, parimenti allegate, sono prorogate fino al 31 marzo 2010.

Con l'occasione si precisa, infine, che la nota ANSF 04492/09 del 07/08/2009 resta valida fino nuovo avviso.

Le Strutture in indirizzo restano incaricate di informare il personale interessato.

Giovanni Costa



SBB CARGO Italia
Via Damiano Chiesa, 2
21013 GALLARATE (VA)
R.F.I. S.p.A.
Direzione Tecnica
Piazza Croce Rossa, 1
00161 ROMA
p.c. **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**
Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed
i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per il Trasporto Ferroviario
Via G. Caracci, 36
00157 ROMA

OGGETTO: protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose.
referimento: nota SBB CARGO Italia prot. DT/009/10/gm del 25/01/2010

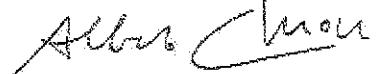
In esito alla richiesta di cui alla nota a riferimento, viste le considerazioni adottate ai fini della richiesta medesima, sono prorogate fino al 31 marzo 2010 le autorizzazioni concesse con nota ANSF 05206/09 del 22-09-2009 e con nota ANSF 04436/09 del 06-08-2009.

A riguardo questa Agenzia rimane in attesa di ricevere un programma di attrezzaggio con SSB/SSCBL3 relativo alle locomotive utilizzate per tali servizi.

Il Gestore dell'Infrastruttura vorrà accertare la permanenza della fattibilità delle soluzioni individuate con le note sopraccitate, in relazione alle condizioni di circolazione.

Visto infine l'avanzato stato di attuazione del programma di attrezzaggio con SSB/SCMT del parco rotabili di codesta Impresa, questa Agenzia non ritiene necessario prorogare le autorizzazioni concesse con nota ANSF 04679/09 del 18-08-2009 e con nota ANSF 04580/09 del 11-08-2009 relative alla circolazione su linee attrezzate con SST/SCMT.

Il Direttore
ing. Alberto Chiavelli





ANSF Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n°ANSF 04436/09

Firenze 06-08-2009

I.F. SBB Cargo Italia s.r.l.
Direzione Tecnica
Gallarate

p.c. Rete Ferroviaria Italiana s.p.a.
Direzione Tecnica
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 ROMA

OGGETTO: Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose

Riferimento: lettera SBB Cargo Italia prot. DT/140/09/gm del 06/08/2009

In esito alla nota a riferimento e ad integrazione della nota di questa Agenzia, prot. ANSF 04203/09 del 27/07/2009, si autorizza la circolazione dei treni di merci pericolose di codesta impresa ferroviaria privi di SST coerente con il SST presente sulla linea, nella tratta Sannazzaro - Cava Carbonara - Favia, alle condizioni riportate nella nota a riferimento medesimo e limitatamente al periodo ivi indicato.

Il gestore dell'infrastruttura, in base alle condizioni di esercizio, valuterà quale delle due misure attuare, tra quelle indicate al punto 1) della nota a riferimento.

Il Direttore
Ing. Alberto Chiavelli



ANSF

*Agenzia Nazionale
per la Sicurezza
delle Ferrovie*

ANSF Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n° ANSF 05206/09

Firenze 22-09-2009

ANTICIPATA
VIA FAX

ANTICIPATA
VIA FAX

p.c.

p.c.

SBB CARGO Italia

Via Damiano Chiesa, 2
21013 GALLARATE (VA)

R.F.I. S.p.A.

Direzione Tecnica

Piazza Croce Rossa, 1
00161 ROMA

TUTTE LE ALTRE IMPRESE FERROVIARIE

**in possesso di certificato di sicurezza con
l'autorizzazione a effettuare trasporto di merci
pericolose**

(elenco allegato)

Loro sedi

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti, la navigazione ed
i sistemi informativi e statistici

Direzione Generale per i Trasporto Ferroviario
Via Caracci, 36

00157 ROMA

OGGETTO: protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose sulla tratta Sannazzaro-Torreberetti.
riferimento: nota SBB CARGO Italia prot. DT/159/09/gm del 18/08/2009

In esito alla nota a riferimento, nel prendere atto della problematica esposta e della proposta formulata da codesta impresa al fine del superamento della stessa, si comunica quanto segue.

La circolazione di treni trasportanti merci pericolose trainati da mezzi non attrezzati con SSB SSC BL3 sulla tratta Sannazzaro-Torreberetti potrà avvenire, fino al 30 ottobre 2009, con le seguenti modalità operative:

- limitazione di velocità a 60 km/h, praticata al treno dall'impresa ferroviaria;
- accertamento della libertà della via per l'intera tratta;
- in alternativa alle modalità a) e b) e solo in caso di effettiva indisponibilità di tracce orarie con velocità massima di 60 km/h, scorta di un istruttore di condotta o di un istruttore di formazione e accompagnamento treni con accreditamento in corso di validità;
- cambio del mezzo di trazione nella stazione di Torreberetti al fine di garantire la circolazione, al di fuori della tratta in oggetto, di treni con SSB coerente con il SST.

Il Gestore dell'Infrastruttura vorrà accertare la fattibilità di tale soluzione in relazione alle condizioni di circolazione.

Codesta impresa e il Gestore dell'Infrastruttura provvederanno all'emanazione delle relative disposizioni e prescrizioni di esercizio di competenza.

Il presente nulla osta non è automaticamente estendibile alle altre imprese ferroviarie abilitate al trasporto merci pericolose, alle quali viene inviato per conoscenza, e potrà essere da esse adottato solo a seguito della valutazione da parte di questa Agenzia di specifiche istanze motivate sulla base dell'effettiva indisponibilità di materiale rotabile attrezzato coerentemente

all'attrezzaggio di terra, della tipologia di servizio da svolgere e che indichino le relative tratte su cui si svolge il servizio stesso.

Il Direttore
ing. Alberto Chiovetto


TRENITALIA SpA
Direzione Ingegneria Sicurezza e Qualità di
Sistema
Viale S.Lavagnini, 58
50129 FIRENZE

RFI SpA
Sig. Direttore della Direzione Tecnica
Ing. Giovanni Costa
Piazza Croce Rossa, 1
00161 ROMA

p.c. ATUTTE LE ALTRE IMPRESE FERROVIARIE
In possesso di certificato di sicurezza con
l'autorizzazione ad effettuare trasporto di
merci pericolose
(elenco allegato)

AI MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI
TRASPORTI
Dipartimento per i trasporti, la navigazione
ed i sistemi informativi e statistici
Direzione Generale per i trasporto ferroviario
Via G. Caraci, 36
00157 ROMA

OGGETTO: Protezione della marcia dei treni trasportanti merci pericolose-riciesta di deroga.

Riferimento: Prot. TRNIT.CORP 0029191 del 7 agosto 2009.

Allegata la nota a riferimento per RFI e per chi legge per conoscenza.

In relazione alla nota a riferimento, nel prendere atto della proposta formulata da codesta Impresa ferroviaria, si fa presente che la proposta medesima, rispetto a quanto autorizzato da questa Agenzia con la nota n. ANSF 4451/09 del 06 agosto 2009, presenta alcune differenze.

In particolare detta proposta:

- riguarda tratte dove a terra è installato il sottosistema SCMT e non indica la località dove viene eseguito il cambio del mezzo di trazione,
- non prevede l'accertamento della libertà della tratta;
- non precisa i termini entro i quali è previsto l'adeguamento del sottosistema di bordo coerente con il sottosistema di terra.

In merito a quanto sopra si chiede di fornire ulteriori elementi.

In assenza di tali elementi le modalità operative dovranno essere le seguenti:
— limitazione di velocità a 60km/h;

- accertamento della libertà delle intere tratte Vercelli - Bivio Sesia (fino al Raccordo), Torreberetti - Sannazzaro, Piadena - Casalmaggiore e Gela - Lentini Diramazione;
- cambio del mezzo di trazione con mezzo con SS8 coerente con il SST a Torreberetti, Piadena e Lentini.

Il Gestore dell'infrastruttura vorrà accertare la fattibilità di tale soluzione in relazione alle condizioni di circolazione.

Codesta impresa ed il Gestore Infrastruttura provvederanno all'emanazione delle relative norme di dettaglio di competenza.

Entro il 10 agosto p.v. codesta impresa vorrà comunque integrare la proposta indicando un termine del periodo transitorio di validità della proposta stessa.

Il Direttore
Ing. Alberto Chiavelli
Alberto Chiavelli